



Info Proposte, risorse e letture per la vacanza pleinair



Deserto rosso

Si parte il 22 ottobre e si rientra l'8 novembre con **Dimensione**

Avventura e lo viaggio in camper per scoprire la **Tunisia**,

dove l'itinerario abbina il trekking fra le dune alle visite ai villaggi di montagna, mentre il tour in **Algeria** prevede una suggestiva escursione in 4x4 con autista all'eremo di Charles de Foucauld sul massiccio dell'Ahaggar, da cui si gode di una delle più imponenti vedute del deserto.

Fra le altre mete l'oasi di Timimun, che si distingue per il grande palmeto e il color ocra delle case in stile sudanese.

Prezzi competitivi e guide ben preparate caratterizzano queste proposte, ancora più vantaggiose per gli iscritti al Club del PleinAir: ad ogni equipaggio composto da almeno due adulti in possesso della tessera del Ranocchio sarà applicato uno sconto di 100 euro sulle quote di iscrizione (tel. 338 8724789 o 328 8624826, www.dimensioneavventura.org, camperviaggi@hotmail.it).

TURISMO ACCESSIBILE

Vacanze senza barriere

Indicazioni utili per organizzare al meglio la trasferta senza incappare in spiacevoli sorprese

Sono circa 3 milioni gli italiani a cui servono particolari accorgimenti in viaggio a causa di disabilità più o meno gravi. E tanti sono i turisti potenziali, cioè quelli che sarebbero ben disposti a partire se fossero soddisfatte determinate condizioni: un numero sufficiente a indurre gli operatori del turismo, sempre più sensibili al tema dell'accessibilità, a cambiare approccio. Crescono dunque i tour operator che propongono vacanze su misura per viaggiatori con esigenze particolari, e se quest'anno avete rinunciato alle vacanze che sognavate nel timore di incontrare



problemi – magari a seguito di qualche esperienza poco felice –, ecco qualche suggerimento per iniziare a cambiare rotta, in Italia o all'estero.

Amatori, attivo sulla Riviera Adriatica con innumerevoli programmi tematici anche da personalizzare, propone soggiorni senza barriere nelle Marche (tel. 071 56216, <http://marche.amatori.com>).



Infrastrutture e servizi privi di barriere architettoniche facilitano la fruizione non solo alle persone disabili ma a qualunque utente: e spesso le problematiche della vita quotidiana sono comuni a varie categorie, come nel caso dei passeggeri per i bebè e delle sedie a rotelle che sulla sabbia hanno difficoltà analoghe.

Africa per tutti Un'esperienza nella culla dell'umanità con **Impronte Wildness Safari**, che vanta un'approfondita conoscenza del continente, può rivelarsi unica e alla portata di tutti grazie a un team pronto a rispondere alle più svariate necessità. Autista, cuoco e due o tre aiutanti accompagnano i safari mobili fornendo tutto il necessario allo spostamento e all'assistenza del gruppo, dal montaggio delle tende al pernottamento in hotel accessibili, dotati di rampe di accesso, bagni con maniglie, docce ampie per favorire l'ingresso della sedia a rotelle. Diversi gli itinerari fra parchi, dune e riserve in **Botswana**, **Namibia** e **Sudafrica**, con escursioni anche a Cape Town e alla penisola del Capo, con partenze da settembre a dicembre (tel. 0584 630817, www.impronteviaggi.com, info@impronteviaggi.com).



Amore agli antipodi

La primavera è, per tradizione, una delle stagioni predilette per convolare a nozze: ma se avete deciso di celebrare il *matrimonio d'autunno* o d'inverno, niente di meglio che trascorrere la luna di miele dall'altra parte del mondo per ritrovare il tepore e i colori della stagione che rinasce.

Kangaroo Island, perla naturalistica della regione del South Australia a breve distanza dalla costa della città di Adelaide, è una destinazione già piuttosto nota a chi ama il turismo naturalistico, le escursioni in paesaggi di surreale bellezza, l'osservazione degli animali selvatici e la vita



attiva all'aria aperta, ma è anche un'ottima meta per sancire la *promessa d'amore grazie a una rete di strutture ricettive e servizi di elevata qualità*. Per saperne di più si può consultare l'opuscolo allegato a questo numero della rivista, ricco di proposte e di consigli per organizzare al meglio il proprio soggiorno sull'isola: e buon viaggio di nozze a tutti.



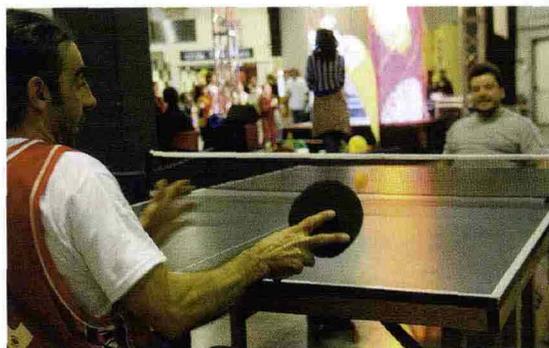
In varie parti d'Italia, soprattutto in Lombardia, **Around About** organizza pacchetti su misura per anziani, disabili e famiglie con bambini, ma anche per chi viaggia con un animale al seguito e per i motociclisti (tel. 030 2403036, www.terramica.eu, info@terramica.eu).

E' invece il Piemonte l'ambito privilegiato dalla **Frarin Viaggi Accessibili**, che organizza itinerari specifici con la collaborazione del progetto Turismabile. La gestione cura ogni aspetto della vacanza, dai trasporti alla sistemazione e alle visite sul posto, in modo che non ci siano ostacoli (tel. 06 44363816, www.viaggiaccessibili.it, prenotazioni@viaggiaccessibili.it). **In viaggio con Lidia** seleziona e garantisce strutture idonee ai disabili in Italia e all'estero, da Courmayeur al Mar Rosso, dall'Isola d'Elba al Messico, dalla Sicilia al Brasile, e organizza escursioni naturalistiche di una giornata vicino Milano, all'interno del Parco del Ticino, indirizzate anche a non vedenti e non udenti (tel. 02 42297689, www.inviaggioconlidia.it).

Le persone con problemi di mobilità possono visitare l'Egitto con **Memphis Tours** che propone, oltre a crociere ed escursioni, anche viaggi ad hoc per non udenti (Numero Verde 800-872990, <http://italiano.memphistours.com>, italiano@memphistours.com).

Mondo Possibile è stato uno dei primi operatori in Italia ad occuparsi delle persone con disabilità: ampio il ventaglio delle proposte su www.mondopossibile.com.

Con **Viaggi Carmen** vacanze tranquille anche per chi è affetto da patologie che comportano una dieta particolare,



Info



In battello sul fiume

E' una piacevole alternativa agli itinerari cittadini la gita in battello lungo la **Riviera del Brenta** da Padova a Venezia, con visita ad alcune delle più belle ville venete. Oltre a Villa Pisani a Strà – che fino al 26 settembre ospita una mostra dedicata ai capolavori dell'800 veneziano – si ammirano quelle di Dolo, Mira, Oriago, Malcontenta e Fusina. Si naviga sulle tranquille acque del fiume come facevano i villeggianti più facoltosi per raggiungere le loro abitazioni di campagna: a bordo dei burchielli, tipiche imbarcazioni che risalgono al '700. L'escursione prevede in 10 ore la traversata, la guida, la visita di tre ville, la sosta agli Antichi Molini cinquecenteschi e, per chi vuole, il pranzo in un ristorante lungo la riviera; in alternativa c'è il tour ridotto, di mezza giornata (per orari, tariffe e programmi completi tel. 049 8760233, www.battellidelbrenta.it, info@battellidelbrenta.it).

come la celiachia e il diabete (tel. 06 9282882, www.viaggi.carmen.com, info@viaggi.carmen.com).

Chi invece predilige l'abitare viaggiando per muoversi in autonomia può fare riferimento all'organizzazione no profit **Village 4 All**, che ha selezionato una rete di villaggi e campeggi verificati direttamente dallo staff e preparati all'accoglienza dei turisti con disabilità (tel. 338 8811312, www.villageforall.net).

Anche i parchi naturali si stanno attrezzando con percorsi privi di barriere architettoniche e adatti a non vedenti: una cartellata sulle proposte principali si trova sul sito www.parchiaccessibili.it. Altre risorse utili in Rete sono i siti www.disabili.com e www.superabile.it, che hanno una sezione dedicata ai viaggi e al tempo libero, mentre chi predilige i paesi europei può visitare www.accessibleurope.com (in inglese).

CASTELNUOVO (GO)

Al parco con il poeta

“Bosco Cappuccio ha un declivo di velluto verde come una dolce poltrona. Appisolarmi là solo in un caffè remoto con una luce fievole come questa, di questa luna. 1 agosto 1916, Quota 141”. Scriveva così Giuseppe Ungaretti dalle trincee fangose del Carso, mentre sulle colline dove oggi si distendono filari di viti e alberi di ulivo si consumavano sanguinose battaglie. Pensieri e versi del poeta, annotati su foglietti, cartoline, margini di vecchi giornali e spazi vuoti di lettere, sono stati ripresi e incisi sulle stele di pietra carsica all'interno del primo parco tematico dedicato a Ungaretti che sarà inaugurato il 18 settembre a Castelnuovo, nel Goriziano. Sono 40 gli ettari di terreno di Villa della Torre Hohenlohe a ospitare il percorso che attraverso il giardino porta alla costruzione, da cui si apre la vista su un paesaggio di rara bellezza: quando il cielo è terso è possibile intravedere Aquileia, Grado e il mare. Illustri studiosi del poeta accompagnano i primi visitatori nell'itinerario voluto dall'associazione Amici di Castelnuovo e arricchito da filmati dell'epoca. Il progetto, realizzato dall'architetto Paolo Bornello, farà parte della sezione eventi collaterali della XII Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Il parco sarà aperto tutti i giorni, nel weekend su appuntamento; per gli orari si veda il sito www.amicidicastelnuovo.it (tel. 0481 99742, amicidicastelnuovo@castelvecchio.com). Nel parcheggio antistante è consentita la sosta ai v.r.

La statua di Giuseppe Ungaretti realizzata dallo scultore Paolo Annibaldi.



Al lago, lentamente

E' più di una semplice brochure la nuova guida che l'associazione **Strada del Franciacorta** ha messo a punto per vivere al meglio le colline che abbracciano il **Lago d'Iseo**. Un vademecum maneggevole che, oltre alla mappa del territorio (*vedi anche rubrica Club del PleinAir*), fornisce gli indirizzi di aziende vitivinicole, ristoranti, agriturismi e campeggi. La pubblicazione, che suggerisce anche cinque diversi itinerari per gli amanti della bici, si può prelevare gratuitamente nei punti di informazione turistica e nelle oltre 90 strutture associate (tel. 030 7760870, www.stradadelfranciacorta.it, associazione@stradadelfranciacorta.it).

● Info



Ali in libertà

Ci sono periodi dell'anno in cui inoltrarsi nei boschi si rivela un'esperienza unica, e l'inizio della stagione autunnale è uno di questi. Il 2 e il 3 ottobre

la **Lipu** apre gratuitamente al pubblico le sue oasi e riserve, piccoli paradisi della biodiversità dove vivono e si riproducono oltre 250 specie di uccelli selvatici.

Durante l'**Eurobirdwatch**, questo il nome dell'evento che si svolge in contemporanea con migliaia di iniziative in tutto il Vecchio Continente, sono previste visite guidate nelle zone umide e costiere protette e la possibilità di partecipare direttamente al censimento dei volatili migratori (tel. 0521 273043, www.lipu.it, info@lipu.it).



162 • PleinAir 458

● Viaggiando s'impara

Dai monti al piano Oltre alle grandi vie con nomi che richiamano fasti imperiali, nobili imprese e altri accadimenti o personaggi, andando in giro per l'Italia si trovano strade di ciottoli o terra battuta assai meno illustri, ma molto importanti nella loro qualità di testimonianze di tempi passati in cui la vita umana era scandita dall'avvicinarsi delle stagioni, da mestieri tipici delle varie zone e da antiche abitudini. L'esempio più noto sono senz'altro i tratturi, l'"erbal fiume silente" di dannunziana memoria, che dai monti e altipiani dell'Abruzzo e del Molise scendono fino alle pianure del Tavoliere pugliese con una fitta rete di percorsi usati dalla pastorizia transumante per condurre greggi e armenti verso nuovi pascoli nel periodo invernale. Una consuetudine migratoria che viene fatta risalire alle epoche più remote, dopo il ritrovamento di utensili e ruderi sannitici dell'Età del Bronzo proprio lungo alcuni di questi itinerari. Il disuso ha quasi cancellato alcuni tracciati, altri invece sono invece ancora ben riconoscibili, fiancheggiati da costruzioni in pietra e grotte naturali per il riposo notturno, da portali effigiati con santi protettori e anche da masserie con stazzi per il bestiame.

Dalla vasta letteratura sull'argomento scopriamo che il nome deriva dal latino *tractoria*, termine che indicava il diritto di libero passaggio sulle vie pubbliche. Spesso infatti i tratturi passavano per i terreni coltivati e quindi, per evitare contese tra pastori e agricoltori, già nel Medioevo fu stabilito che quelli principali non potessero superare la larghezza di 110 metri ("60 passi napoletani") e quelli secondari i 25-30 metri. Sotto la dominazione aragonese venne poi istituita la "dogana per la mena delle pecore" e quindi la "fida", una tassa che i pastori dovevano pagare per il passaggio delle greggi e per il pascolo.

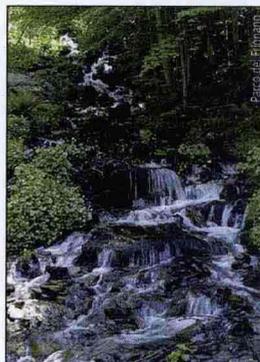
La partenza verso la Puglia avveniva solitamente alla fine di settembre e il ritorno ai primi di maggio, ma le donne restavano a casa ad accudire bambini e vecchi. Un duro lavoro per chi andava e per chi restava, che ha contribuito a dare a quelle popolazioni forza e tenacia nell'affrontare le difficoltà della vita. Ma quanta strada c'era da fare e quanto durava il viaggio? Il percorso più lungo, chiamato Tratturo del Re, va da L'Aquila a Foggia in 243 chilometri; seguono quelli da Pescasseroli a Candela con 211 chilometri e da Celano a Foggia con 207 chilometri, insieme a molti altri di lunghezze minori. Il tempo di percorrenza si aggirava sulle due settimane, giorno più, giorno meno.

Oggi la realtà economica del nostro paese è profondamente cambiata, i pastori e le greggi sono un'immagine sempre più rara e spesso la transumanza corre sulle autostrade a bordo di camion. Ma i tratturi restano sempre di grande interesse come percorsi naturali felicemente integrati nell'ambiente e adattati alle sue caratteristiche: e se oggi vengono sempre più spesso indicati come ambito ideale per un tranquillo turismo escursionistico, chissà che uno studio accurato dei loro tracciati non dia qualche utile suggerimento per progetti di viabilità futuri nel segno della sostenibilità.

PICO

Ascolto e parto

Se avete intenzione di dirigerVi verso **Modena** e la sua provincia per uno dei prossimi weekend, prima di partire vi consigliamo di scaricare gratuitamente dai siti Internet www.transromantica.com oppure www.provincia.modena.it le nuove audioguide per scoprire i luoghi più caratteristici del territorio. Sono cinquanta i file ascoltabili da tutti i lettori musicali, iPod, telefoni e palmari (presto distribuiti dagli uffici del turismo della provincia)

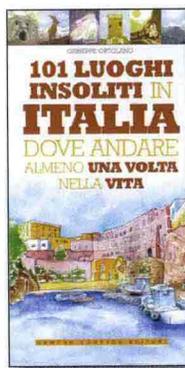


in italiano, inglese e tedesco. Tra gli otto itinerari suggeriti ci sono quelli dedicati all'arte romanica, all'Appennino (nella foto, cascata nel parco del Frignano), all'enogastronomia, alla Ferrari e alle tradizioni locali. Per informazioni si può contattare l'Assessorato al Turismo della Provincia allo 059 200016.

GUIDE

Piccoli segreti

Al rientro dalle vacanze, ancora non è il momento di mettere il camper a riposo: prima che arrivi il freddo, c'è ancora un bel numero di finesettimana da dedicare alle esplorazioni a breve raggio. Gli spunti sono praticamente infiniti, ma a volersi dare un limite potrebbero essere un centinaio, anzi **101 luoghi insoliti in Italia dove andare almeno una volta nella vita**. È il nuovo titolo (di Giuseppe Ortolano, 300 pp., euro 14,90) che arricchisce la divertente collana edita da **Newton** Compton, proponendo destinazioni e attività a misura di turismo libero. Miniere abbandonate, foreste che un tempo davano rifugio ai briganti, spiagge su cui osservare le tartarughe, castelli infestati da spettri benevoli o malvagi, escursioni in Maremma con i butteri: ce n'è per tutti, da sperimentare subito e da leggere con calma per farsi venire qualche altra idea.



MANUALI

Ombrelli e ombrelloni

Scelta la destinazione, è il momento della partenza: sappiamo già tutto, le mete da raggiungere, il percorso da fare, dove sostare, che cosa vedere. Sul clima però spesso ne sappiamo poco, solo informazioni generiche o qualche notizia dell'ultim'ora da Internet. **Viaggi nel tempo che fa** di Luca Mercalli (Einaudi, 220 pp., 15 euro) apre una finestra su questo importante aspetto della vacanza e del tempo libero, che molto spesso è capace di fare la differenza. Paesi e località estere e di casa nostra sono descritte meteorologicamente con precisione di dati e leggerezza di stile. Il risultato è una lettura piacevole e ricca di sorprese: a pochi verrebbe in mente che sulle coste occidentali e meridionali della Norvegia, bagnate dalle miti acque della Corrente del Golfo e attraversate dai venti oceanici, d'inverno fa meno freddo che nella Pianura Padana.



Al di là del cielo

I corpi celesti, le comete, i viaggi nello spazio sono temi che da sempre affascinano i bambini: e proprio a loro è dedicato **Occhio alle stelle** (di Sofia Gallo, Simona Romaniello e Marco Brusa con illustrazioni di Petra Probst, Blu Edizioni, 96 pp., 8 euro), un facile ma completo manualetto che li guida alle prime scoperte astronomiche con l'aiuto di disegni e tavole esplicative, riquadri di approfondimento, giochi didattici. Realizzato in collaborazione con il Planetario di Torino, è anche un ottimo strumento per preparare gli scolari delle elementari e delle medie alla visita di un osservatorio.



PleinAir 458 • 163

Info



EMILIA ROMAGNA Verde ducale

Meta ideale tutto l'anno per chi è in cerca di natura, relax e buoni sapori, i rilievi a est di Parma presentano un fascino speciale tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, quando si moltiplicano le occasioni per passeggiate e itinerari fra colli ricoperti di vigne, boschi dove non è raro trovare gustosi porcini, piccoli borghi e pievi romaniche circondate dal verde. La vicinanza alla sede del nuovo Salone del Camper (vedi anche le pagine dei Viaggi e questo numero di PleinAir Market) offre un motivo in più per visitare la zona, illustrata con ricchezza di dettagli all'indirizzo www.appenninoparmaest.it. Numerose sezioni tematiche permettono di studiare e organizzare un soggiorno in base al proprio gusto, spaziando dalle aree protette e naturalistiche del territorio – tre i parchi, cui si associano singolari formazioni geologiche e opportunità per sposare i percorsi alla raccolta di frutti del sottobosco – alle testimonianze storiche di castelli e musei. Non ultime le tante specialità gastronomiche per cui la provincia va giustamente famosa, da scoprire presso i consorzi dei produttori o nei ristoranti tipici, tutti segnalati in un pratico elenco scaricabile dal sito. In breve, tutte le informazioni che possono essere utili per godere della generosa ospitalità emiliana: incluse quelle relative alla sosta camper, segnalate in un'apposita area.

Funghi senza rischi

La tarda estate e l'inizio dell'autunno sono momenti privilegiati per andare nei boschi a caccia di prelibati miceti, ma per inesperienza o disattenzione una bella passeggiata con il cestino al braccio può sfociare in un'esperienza sgradevole, se non peggio: e non solo per l'eventuale tossicità di un fungo sconosciuto, ma anche perché l'ambiente spesso impervio in cui si svolge la ricerca va affrontato con cognizione di causa. Utile in proposito la miniguia *Sicuri a cercar funghi* scaricabile dalla sezione Documenti del sito www.sicurinmontagna.it,



progetto online del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Consigli su abbigliamento, organizzazione del percorso e preparazione del necessario kit di autosoccorso sono corredati da numerosi indirizzi utili. Di sicuro interesse le altre guide scaricabili proposte nella sezione e dedicate alla sicurezza su sentieri, ferrate, falesie e, di indubbia utilità per le prossime vacanze invernali, sulla neve.

www.pleinair.it

Settembre in viaggio Le ferie estive sono oramai agli sgoccioli, ma non per questo mancano le occasioni di vacanza con il proprio veicolo ricreazionale: complici il minore affollamento e le temperature più miti, questo periodo è anzi ideale per un più tranquillo soggiorno itinerante al mare o in montagna, sui laghi o in collina. Di opportunità per mettere in moto il vostro mezzo ne troverete in gran numero per tutto il mese di settembre su **PleinAir Online**, dalle mete di stagione (liberamente ricercabili nell'apposita sezione, ma anche presentate in appositi contenuti) alle decine di eventi in tutta Italia segnalati sia nella sezione Appuntamenti sia in Weekend in Camper, la rubrica che vi propone direttamente in homepage feste e sagre in programma nel finesettimana. Ma settembre vuol dire anche novità dal mercato: per conoscere tutte le anticipazioni della nuova produzione che saranno presentate al Salone del Camper non mancate di cliccare su **PleinAir Market Online**, dove i nostri redattori vi proporranno direttamente dalla fiera di Parma notizie, anticipazioni e curiosità che caratterizzeranno la prossima stagione commerciale.



Alla scoperta della contea

Piccolo borgo, grandi vacanze: potrebbe essere questa la sintesi della notevole offerta turistica e culturale di Santa Fiora (GR), località che non arriva ai 3.000 abitanti ma grazie a una storia millenaria – fu uno dei centri più importanti della bassa Toscana, sede privilegiata



dei conti Aldobrandeschi – vanta innumerevoli tesori piccoli e grandi, tutti da esplorare e ben fruibili anche in v.r. grazie alla presenza di un'ampia area attrezzata. Ottimo punto di partenza è il sito del Comune che all'indirizzo **www.comune.santafiora.gr.it**, sotto la voce Territorio, ne illustra la storia, le bellezze architettoniche e naturalistiche con informazioni utili per il soggiorno. Fra le varie sezioni, da non mancare quella dedicata al Museo delle Miniere e dei Minatori, vero e proprio sito nel sito che racconta con dovizia di particolari le vicende dell'attività estrattiva nella zona e la durissima vita quotidiana di chi nel territorio dell'Amiata lavorava per portare in superficie metalli e minerali.